

L'ANGOLO DEI PARTITI

Questo spazio, per decisione della Redazione de «La Voce» ufficialmente comunicata alle Segreterie politiche, è gestito direttamente dai partiti e accoglie tutto quanto ogni formazione politica ritiene opportuno fare conoscere ai cittadini.

P.C.I.

MANIFESTAZIONE PER LA PACE

Aderendo all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in riferimento alla manifestazione per la pace ed il disarmo di Comiso dell'11 ottobre, una numerosa delegazione di lavoratori e di giovani comunisti ha partecipato al concentramento regionale nella cittadina ragusana.

CARICHE DIRETTIVE FGCI

Si è riunita l'assemblea dei giovani comunisti nei locali della FGCI, siti in vicolo Abate, per rinnovare le cariche direttive.

Dopo un ampio dibattito sui problemi legati ai giovani e più in generale alla situazione regionale, sono risultati eletti:

- Vinci Andrea, segretario;
- Monteleone Giuseppe, vice-segretario;
- Lo Cicero Antonio, componente.

TESSERAMENTO 1982

Sabato 31 ottobre, alle ore 19 nei locali del Cinema Elio, si è svolta una manifestazione del PCI per lanciare la campagna di tesseramento 1982 e per puntualizzare i problemi della comunità sambucense in rapporto alla politica governativa.

Il Sindaco, Alfonso Di Giovanna, ha aperto i lavori e si è soffermato particolarmente sull'attività dell'Amm. C.le criticando vivacemente il manifesto della sezione socialista, ritenendolo inopportuno e demagogico anche in considerazione del fatto che tra i due partiti erano in corso le trattative per la formazione della giunta di sinistra.

Ha informato, inoltre, i numerosi cittadini presenti in sala, delle realizzazioni che si sono concretizzate negli ultimi tempi:

- aggiudicazione lavori per l'arredamento del Teatro;
- inizio lavori per la sistemazione di alcune trazzere;
- finanziamento per 300 milioni strada di penetrazione Adragna-S. Giacomo;
- inizio lavori per la ristrutturazione dell'ex scuola media «Viscosi»;
- inizio lavori per la sistemazione del campo sportivo;
- finanziamento asilo-nido;
- inizio lavori di completamento scuola materna - zona stazione.

Ha concluso i lavori il Sen. G. Montalbano, il quale riallacciandosi alla tematica sambucense ed in particolar modo ai rapporti PCI-PSI ha puntualizzato alcuni aspetti della questione. Ha ribadito il pieno appoggio all'attuale giunta e, per quanto riguarda i rapporti PCI-PSI, ha riconfermato la volontà unitaria dei comu-

nisti sambucensi invitando però i socialisti, ricollegandosi anche alle posizioni di Mancini e del filosofo Bobbio, a non vedere nei comunisti, più che nella DC, gli avversari da combattere.

Ha, quindi, invitato tutti i militanti ad impegnarsi durante la campagna di tesseramento 1982, per avere sempre un maggior numero di iscritti al glorioso PCI.

ASSEMBLEA DEPENDENTI COMUNALI

Nei locali della sezione «A. Gramsci», si è svolta il 7 novembre, alla presenza degli Amministratori e della segreteria del PCI, una assemblea dei dipendenti comunali comunisti e simpatizzanti.

Nel corso della riunione si sono affrontati i problemi della categoria: ristrutturazione, contratto, concorsi, problemi organizzativi e sindacali, nonché il ruolo degli impiegati comunisti nell'Ente Comunale.

ASSEMBLEA PRE-CONGRESSUALE

Sabato 21 novembre nel salone della sezione «A. Gramsci» si è svolta l'assemblea pre-congressuale degli iscritti e simpatizzanti.

Prendendo i lavori l'Ass. ai LL.PP. Franco Gigliotta, si è compiaciuto, a nome della segreteria, per il buon andamento della campagna di tesseramento per il 1982, informando l'assemblea che la sezione di Sambuca ha raggiunto i 500 iscritti ed indicando per i giorni 7-8 dicembre, data del congresso della sezione, il raggiungimento del 100% dei tesserati 1981.

Ha invitato gli iscritti ad una presenza massiccia ai lavori congressuali, al fine di utilizzare il congresso, non solo come momento di rinnovo del gruppo dirigente ma anche come occasione per affrontare i problemi dei lavoratori sambucensi e della comunità tutta.

E' intervenuto anche l'on. Giaccone il quale dopo un'ampia analisi della situazione locale e nazionale, ha proposto, per il prossimo congresso regionale, un'azione incisiva al fine di rilanciare il Partito per una maggiore e sempre più aderente alle istanze della popolazione e per un vero e duraturo sviluppo socio-economico.

Ha concluso i lavori il responsabile della zona Ritacco, il quale ha relazionato sui cambiamenti delle strutture di base e su un documento preparatorio del Comitato Regionale in preparazione del Congresso Regionale che si terrà a Palermo nella prima metà del prossimo gennaio.

La Segreteria PCI

DC e PSI non hanno inviato comunicazioni

Otto giorni a Mosca

Penso che un viaggio in Russia, oggi, sia motivo di curiosità e di studio al tempo stesso: curiosità e studio come valori valutativi non meno significativi della misteriosa attrazione che sentivano — anche prima della Rivoluzione di Ottobre — studiosi ed uomini di cultura, che, affascinati dalla ricca letteratura di fine secolo, si portavano al di là dei Carpazi per conoscere di presenza i luoghi e l'ambiente umano di Cecov, Turghenjev, Tolstoj e Dostoevskij.

Per questo ringrazio il mio Partito, il PCI, per avermi dato l'opportunità, quasi unica, di recarmi a Mosca in occasione del 64° anniversario della Rivoluzione di Ottobre.

Non posso nascondere di essere partito per l'Unione Sovietica con uno stato d'animo un po' angosciato, ma nel contempo pieno d'ansietà, in quanto finalmente il mistero Sovietico si poteva dischiudere dinanzi a me.

Arrivato a Mosca, Capitale del Socialismo mondiale, la prima cosa che ho voluto fare è stata quella di andare a visitare la famosa Piazza Rossa, in cui hanno sede: il Cremlino, la Basilica di S. Basilio e il Mausoleo di Lenin.

Uno spettacolo incantevole ed indimenticabile, anche se la panoramica di quella immensa piazza avevo avuto modo — come tutti — di contemplarla nelle cartoline o nelle immagini televisive.

Il sabato mattina, 7 Novembre, ho avuto l'onore e la fortuna di assistere alla parata militare, in cui più che uno spettacolo di parata che colpisce per la potenza e la modernità dei mezzi che ti passano sotto gli occhi, si è portati a vedere la potenza di un popolo, la sua volontà unitaria.

Ciò, naturalmente, faceva riflettere a chi è andato in quel Paese per conoscere usi e costumi, ma più d'ogni altra cosa, come i Sovietici conducono la loro vita e infine come viene interpretata e attuata l'ideologia Socialista.

Intanto la parata militare mi ha fatto capire con quanta accuratezza e precisione — sfiorando la perfezione — si muovono i Sovietici.

Ho pensato subito che non solamente dal punto di vista militare dovevano essere così perfetti, ma anche dovevano esserlo nella vita pratica di ogni giorno, nel modo di vivere e nel modo di condurre la vita quotidianamente.

Mi è sorto un desiderio morboso di saperne di più, per dimostrare a me stesso se la lotta, se i sacrifici, dal punto di vista politico, che

ho affrontato per il raggiungimento del Socialismo anche qui in Italia, sono stati vani, oppure se bisogna intensificare lotta e sacrifici.

Per questo motivo ho contattato una moltitudine di Sovietici, appartenenti alle più svariate classi sociali, adoperando per farmi capire un po' di Francese e qualche parola in lingua Russa che avevo imparato utilizzando un dizionario.

Ho potuto constatare che in Unione Sovietica non esiste disoccupazione, anzi hanno necessità di reperire lavoratori.

Ed è per questo motivo che chiunque dopo avere raggiunto l'età della pensione, se vuole, può continuare a lavorare, percependo la pensione ed il salario.

Per quanto riguarda la sanità per ogni 10 mila abitanti vengono utilizzati 300 medici. Facendo il rapporto, a Sambuca noi dovremmo avere 210 medici.

I medici fanno regolarmente le visite domiciliari e se del caso fanno ricoverare i propri pazienti in ospedale.

Medici, medicine e degenze in ospedale sono completamente gratuiti.

Quello che mi ha colpito di più a Mosca è stato il non avere visto sfarzo e lusso così come in Occidente.

Mi spiegavano molto opportunamente che il Governo Sovietico privilegia i generi di prima necessità e quindi la casa per tutti con gli annessi e connessi, un vestire più che decente e alimenti a sazietà (esclusa la pasta che non esiste).

Funzionano alla perfezione i servizi pubblici che sono rapidi e puntualissimi. Uno dei mezzi più rapidi ed efficienti è la metropolitana che — come è noto — è la più lunga del mondo. In pochi minuti si è in grado di raggiungere qualsiasi punto di Mosca e della periferia.

Il salario o stipendio medio è di 170 rubli. Un rublo in lire ammonta a 1.600; ogni Sovietico, quindi, mediamente percepisce mensilmente L. 272.000.

Agli occhi di noi occidentali sembrano una miseria, ma ogni cittadino per la casa, energia elettrica, acqua, telefono e riscaldamento 24 ore su 24, paga, mediamente, 15 rubli al mese e quindi neanche un decimo di quanto percepisce.

Se facciamo il raffronto con l'italiano medio, ci si accorge che per sopprimere alle spese dei sopra citati servizi, occorre più del 50% dello stipendio o salario.

I Sovietici fanno molta economia. Qualcuno potrebbe insinuare «perché non hanno che cosa comprare».

Ciò sarebbe ingiusto e falso perché in Russia esiste di tutto ed esistono anche le possibilità per acquistare generi voluttuari (costano un po' di più che in Italia in proporzione), come televisori a colori, macchine e vestiti ricercati.

L'unico neo che mi hanno manifestato è quello della rigidità della polizia; per esempio i locali pubblici si chiudono a mezzanotte e, quindi, a quell'ora tutti debbono sfollare, volenti o nolenti.

Alla mia domanda specifica se preferissero vivere in Occidente, tutti mi hanno risposto con un «no» deciso, dicendomi che malgrado certe ristrettezze sono orgogliosi di appartenere a quella meravigliosa Nazione.

Io condivido totalmente la risposta datami e mi auguro che si realizzi anche qui da noi il Socialismo, nell'interesse di questa generazione presente e di quelle future, per un avvenire migliore senza delinquenza, senza droga e senza terrorismo per la pace e la libertà del Popolo.

Giovanni Maniscalco

FRANCESCO GANDOLFO

Ricambi auto
e agricoli
Accumulatori
Scaini
Cuscini RIV

SAMBUCA DI SICILIA
Via G. Guasto - Tel. 41198

ABBIGLIAMENTI MAGLIERIA TAPPETI

Ditta
GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCA DI SICILIA

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

CORSO UMBERTO, 150 (Cortile Vaccaro)
TELEFONO 41080 - SAMBUCA DI SICILIA

NOLEGGIO DA RIMESSA

Mangiaracina Giuseppe

VIA FANTASMA, 13 - TEL. 41645
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Prezzi modici
Massima puntualità

FOTO COLOR

GASPARO MONTALBANO

Servizi per: MATRIMONI COMPLEANNI BATTESIMI

SAMBUCA DI SICILIA - Corso Umberto I, n. 37 - Telef. 41235

PUNTO

NON DIMENTICATE: RINNOVATE
IL VOSTRO ABBONAMENTO
A «LA VOCE DI SAMBUCA»

